



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - TRENTO

ASSESTAMENTO

PREVENTIVO ECONOMICO

ESERCIZIO 2015

ASSESTAMENTO PREVENTIVO ECONOMICO

ESERCIZIO 2015

Predisposto dalla Giunta camerale il 24.07.2015 con deliberazione n. 55

Approvato dal Consiglio camerale il _____ con deliberazione n. _____

IL PRESIDENTE
f.to Giovanni Bort

Il Dirigente Area Amministrazione
f.to Michele Passerini

Il Segretario Generale
f.to Mauro Leveghi

INDICE

1. PREMESSA	pag. 4
2. ASSESTAMENTO PREVENTIVO ECONOMICO 2015	pag. 5
3. PROVENTI 2015 – AGGIORNAMENTO.....	pag. 8
4. ONERI 2015 - AGGIORNAMENTO	pag. 10
5. PROSPETTO NUOVO PREVENTIVO ECONOMICO 2015	pag. 12
6. AGGIORNAMENTO QUADRO DELLE RISORSE ACCORDO DI PROGRAMMA ESERCIZIO 2015	pag. 14
7. AGGIORNAMENTO INVESTIMENTI 2015	pag. 15
8. PATTO DI STABILITA' PROVINCIALE	pag. 15
8. CONCLUSIONE.....	pag. 17

1. PREMESSA

Il Preventivo economico per il 2015, contenente anche la sintesi relativa agli esercizi 2016 e 2017, è stato approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 12 di data 10 novembre 2014.

Il quadro complessivo delle risorse e degli oneri per l'esercizio 2015, approvato con la deliberazione del Consiglio camerale sopra richiamata, evidenziava Euro 13.451.300,00 di ricavi a fronte di una previsione di costi per Euro 14.608.900,00, e con un risultato di esercizio negativo pari a Euro 1.157.600,00.

Alla sezione "Investimenti" il Preventivo Economico 2015 evidenziava i seguenti valori:

• Immobilizzazioni materiali ed immateriali:	Euro	153.000,00
• Immobilizzazioni finanziarie:	Euro	<u>100.000,00</u>
TOTALE	Euro	253.000,00

Il provvedimento di assestamento, che di seguito esamineremo nelle poste più significative, interviene dopo l'approvazione da parte del Consiglio camerale del documento di Bilancio al 31 dicembre 2014.

2. ASSESTAMENTO PREVENTIVO ECONOMICO 2015

La predisposizione del documento di "Assestamento del Preventivo economico per il 2015" deriva dalla necessità di aggiornare il medesimo sia nella sezione degli oneri e proventi correnti, che nella parte relativa alla gestione finanziaria e straordinaria e del piano degli investimenti dopo che è stato sottoscritto da parte dei presidenti della Provincia autonoma di Trento e della Camera di Commercio, in data 3 luglio 2015 lo schema di Accordo di programma per la durata della XV legislatura provinciale.

Il nuovo Accordo di programma, approvato dalla Giunta provinciale e dalla Giunta camerale rispettivamente con le deliberazioni n. 1014 del 22 giugno 2015 e n. 49 del 29 giugno 2015 conferma la collaborazione tra i due Enti e si concretizza nello sviluppo di azioni comuni in ambiti specifici, nella gestione di funzioni amministrative che la Provincia delega alla Camera di Commercio e in accordi relativi a ulteriori specifici rapporti tra le parti. L'Accordo di programma riconosce il ruolo strategico dell'Ente camerale che svolge funzioni di rappresentanza e di interesse generale con riferimento al sistema delle imprese. In tale veste la Camera di Commercio è chiamata ad elaborare un documento strategico di indirizzo del mondo economico trentino, quale contributo di riflessione al Documento di pianificazione economico-finanziaria della Provincia Autonoma di Trento (DEF).

Il nuovo Accordo consolida quindi il ruolo della Camera di Commercio quale partner strategico per lo sviluppo del territorio in settori importanti per l'economia trentina. Fra le novità, all'interno della categoria "deleghe di funzioni", si evidenzia inoltre che l'ente camerale provvederà alla tenuta del "Ruolo provinciale dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea" di cui all'art. 6 della Legge n. 21/1992 e ss.mm. Nell'ambito delle "Azioni comuni" permane la particolare attenzione data alla dematerializzazione e alla informatizzazione delle procedure nei rapporti tra Pubbliche amministrazioni e imprese. Nell'ottica di migliorare i servizi e semplificare l'impatto burocratico, i due enti concordano sull'opportunità di istituire un servizio di assistenza alle imprese finalizzato ad agevolare l'accesso alle piattaforme di *e-procurement* attraverso le quali le PA acquisiscono beni e servizi sul mercato.

La ridefinizione del nuovo Programma di attività 2015, approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 50 del 29 giugno 2015, tiene conto delle risorse stanziare dalla Provincia autonoma sul proprio bilancio 2015 e parallelamente accoglie le risorse non completamente utilizzate sull'esercizio precedente, rideterminando il quadro delle risorse generale e i singoli progetti attuativi correlati.

L'assestamento del Preventivo economico consente anche all'Ente di ritoccare alcuni profili del documento contabile approvato nell'autunno scorso alla luce dei criteri per l'impostazione del Preventivo economico relativo all'esercizio 2015 approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2302 del 22 dicembre 2014.

Le variazioni rispetto al Preventivo economico iniziale interessano principalmente le voci di parte corrente sia nella sezione Proventi sia nella sezione Oneri.

Con l'assestamento del Preventivo economico 2015 i proventi totali passano da Euro 13.451.300,00 ad Euro 14.346.551,00, mentre il complesso degli oneri passa da Euro 14.608.900,00 ad Euro 14.802.371,00. Il disavanzo economico per l'esercizio 2015 si riduce di Euro 701.780,00 passando da Euro 1.157.600,00 ad Euro 455.820,00.

La motivazione del ridimensionamento di tale disavanzo è da attribuirsi alle maggiori disponibilità finanziarie che la Provincia autonoma di Trento ha potuto stanziare sul proprio bilancio per permettere la realizzazione delle diverse attività nei vari ambiti di collaborazione rientranti nel recente Accordo di programma sottoscritto per la XV legislatura provinciale.

Di seguito si esaminano le variazioni più significative apportate alle singole macro - voci che compongono la tabella di sintesi del documento di assestamento del Preventivo economico 2015.

Proventi correnti

- Le variazioni in aumento nei proventi correnti traggono origine dalle seguenti operazioni:
 - revisione dei proventi originariamente appostati a bilancio in funzione delle risorse stanziate in via definitiva dalla Provincia autonoma sul proprio bilancio d'esercizio per il 2015;
 - determinazione del prospetto finale contabile accertato alla data del 31.12.2014, relativo allo stato di attuazione del "Piano di attività 2014" realizzato in base all'Accordo di programma, con quantificazione delle risorse non completamente utilizzate nell'esercizio di riferimento ed in quelli antecedenti per le quali si richiede la riallocazione sul 2015, tenuto conto delle novità intervenute nella revisione dei contenuti dell'Accordo medesimo.

Il saldo finale delle operazioni di revisione porta ad un incremento delle entrate correnti per Euro 977.951,00.

Oneri correnti

- Le variazioni negli oneri correnti sono un riflesso diretto dell'accertamento delle effettive disponibilità presenti a bilancio destinate a finanziare le azioni correlate alle attività gestite sull'Accordo di programma. In particolare l'ente ha provveduto a:
 - determinare il complesso delle risorse non completamente utilizzate sull'esercizio precedente comprendendo, oltre a quelle di competenza della Provincia autonoma, anche quelle relative alla quota parte di spettanza dell'ente camerale in proporzione al rapporto sussistente fra i due Enti nel finanziamento delle azioni comuni e di quelle rientranti nella fattispecie generale denominata "ulteriori rapporti fra le parti";

- verificare il rispetto del patto di stabilità provinciale secondo l'ipotesi delineata dalla Provincia autonoma, che dovrà trovare attuazione e definizione nei criteri per l'impostazione del Preventivo Economico e successivi Assestamenti relativi all'esercizio 2015.

Rispetto alla previsione iniziale la sezione relativa agli oneri di parte di corrente presenta un aumento dei costi pari a ad Euro 191.561,00.

Proventi ed oneri finanziari e straordinari

- Nella gestione finanziaria si segnala una variazione in diminuzione relativa alla voce interessi attivi pari a Euro 100.000,00 causata dalla minor disponibilità di liquidità sul conto di tesoreria c/o l' Istituto cassiere Credito Valtellinese. La legge 23 dicembre 2014, n. 190 ha infatti disposto l'assoggettamento delle Camere di commercio al regime di tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 che prevede il passaggio delle disponibilità liquide su un conto fruttifero presso la Banca d'Italia che riconosce un tasso di interesse più contenuto.
- Nelle poste straordinarie si registra una variazione in aumento di Euro 17.300,00 nei proventi e di Euro 1.910,00 negli oneri straordinari.

Le nuove previsioni si fondano pertanto sull'acquisizione a livello di "Preventivo economico 2015" dei nuovi elementi concernenti le risorse disponibili e sulla verifica puntuale dei ricavi e dei costi afferenti le singole attività programmate e/o da rivedere ex novo, anche in relazione alla gestione dei progetti a suo tempo pianificati. L'esame dei dati contenuti nel documento di assestamento per il 2015, parte dalla quantificazione della dimensione complessiva del nuovo Preventivo economico e dalle relative variazioni considerate sulle principali articolazioni di entrata e uscita.

3. PROVENTI 2015 – AGGIORNAMENTO

La tabella che segue, evidenzia le variazioni fondamentali dei proventi rispetto alla previsione iniziale. Il dato è aggregato secondo le principali voci di ricavo dell'Ente:

Tab. 1

Voci di ricavo	Previsione iniziale 2015	Nuova Previsione 2015	Variazione Assoluta	Variazione %
A1) Diritto Annuale	€ 6.362.000	€ 6.362.000	-	-
A2) Diritti di Segreteria	€ 2.270.300	€ 2.282.300	€ 12.000	0,5
A3) Contributi, Trasf., altre Ent.	€ 2.459.000	€ 3.324.000	€ 865.000	35,2
A4) Proventi da Gest. di beni e Serv.	€ 1.985.000	€ 2.085.951	€ 100.951	5,1
Proventi correnti	€ 13.076.300	€ 14.054.251	€ 977.951	7,5
10) Proventi Finanziari	€ 375.000	€ 275.000	-€ 100.000	-26,7
12) Proventi Straordinari	-	€ 17.300	€ 17.300	-
TOTALE	€ 13.451.300	€ 14.346.551	€ 895.251	6,7

Esaminando le singole poste di entrata si sottolinea:

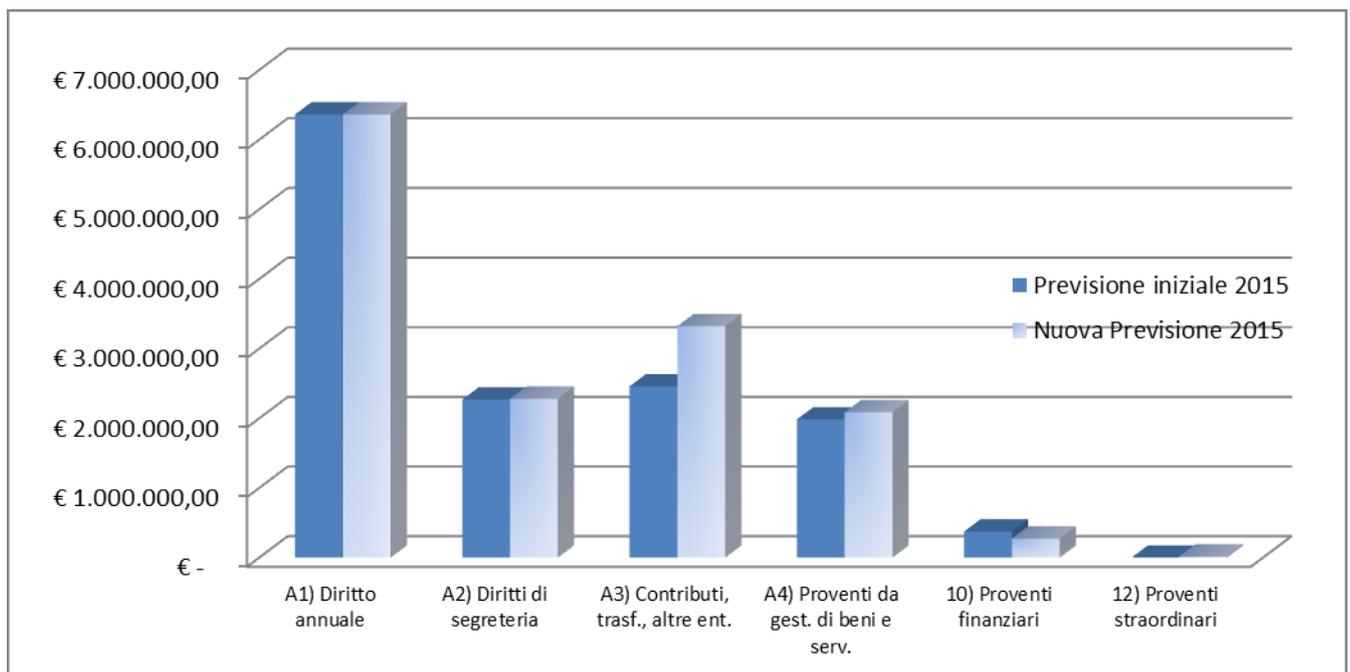
- Le previsioni sui proventi per diritto annuo non subiscono variazioni, mentre le previsioni di entrata per diritti di segreteria evidenziano un aumento di Euro 12.000;
- Come sopra anticipato, la novità sostanziale attiene la ridefinizione del quadro generale delle risorse legate all'attuazione dell'accordo di programma, secondo il Piano di attività 2015, aggiornato in base alle risultanze finali dell'esercizio 2014. La nuova cornice finanziaria di riferimento comprende le risorse stanziare dalla Provincia sull'esercizio 2015, integrate dai finanziamenti non completamente utilizzati nell'esercizio chiuso al 31.12.2014 e concordati con la Provincia autonoma di Trento.
- Le nuove risorse complessive destinate alle diverse linee di intervento confluiscono nelle voci di ricavo A3) e A4), ed evidenziano rispettivamente un aumento di Euro 865.000 ed un incremento per Euro 100.951 sulla base della distinzione fra attività delegate, attività realizzate in compartecipazione e ulteriori rapporti tra le parti:
 - All'interno della voce A3) Contributi, trasferimenti ed altre entrate sono comprese, fra le poste più rilevanti, le risorse relative alle attività dell'Accordo di programma svolte in compartecipazione con la Provincia, nonché il finanziamento regionale (ex L.R. 4/2013) determinato nella misura di Euro 1.688.000, in funzione del dato accertato del diritto annuale, alla data del 31.12.2014.
 - Nella voce A4) Proventi da gestione di beni e servizi sono inserite, tra le altre attività dell'ente, anche quelle legate all'Accordo di programma relative alle Attività delegate dalla Provincia autonoma tra cui rientrano, l'Albo delle imprese artigiane", "Il Ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi

pubblici non di linea”, “l’Elenco delle imprese forestali”, le “Vendite presentate come occasioni particolarmente favorevoli per gli acquirenti e procedure sanzionatorie”, “l’ Elenco tecnici degustatori ed esperti degustatori – Gestione della menzione vigna”.

- Nelle componenti finanziarie si rilevano variazioni in diminuzione per Euro 100.000 mentre i proventi straordinari registrano un accertamento pari ad Euro 17.300 per maggiori proventi per crediti del diritto annuale relativo ad annualità pregresse.

Nel grafico sotto riportato si evidenzia la variazione fra le previsioni iniziali e il dato assestato:

Graf.1



4. ONERI 2015 - AGGIORNAMENTO

La tabella che segue evidenzia le variazioni fondamentali degli oneri rispetto alla previsione iniziale. Il dato è aggregato secondo le principali voci di costo dell'Ente:

Tab. 2

Voci di costo	Previsione iniziale 2015	Nuova Previsione 2015	Variazione Assoluta	Variazione %
6) Personale	€ 6.684.400	€ 6.684.400	-	-
7) Funzionamento e Attività	€ 3.950.100	€ 4.013.200	€ 63.100	1,6
8) Interventi Economici	€ 2.320.000	€ 2.498.361	€ 178.361	7,7
9) Ammort. e Accantonamenti	€ 1.654.400	€ 1.604.500	-€ 49.900	-3
Totale oneri correnti	€ 14.608.900	€ 14.800.461	€ 191.561	1,3
11) Oneri Finanziari	-	-	-	-
13) Oneri Straordinari	-	€ 1.910	€ 1.910	-
TOTALE	€ 14.608.900	€ 14.802.371	€ 193.471	1,3

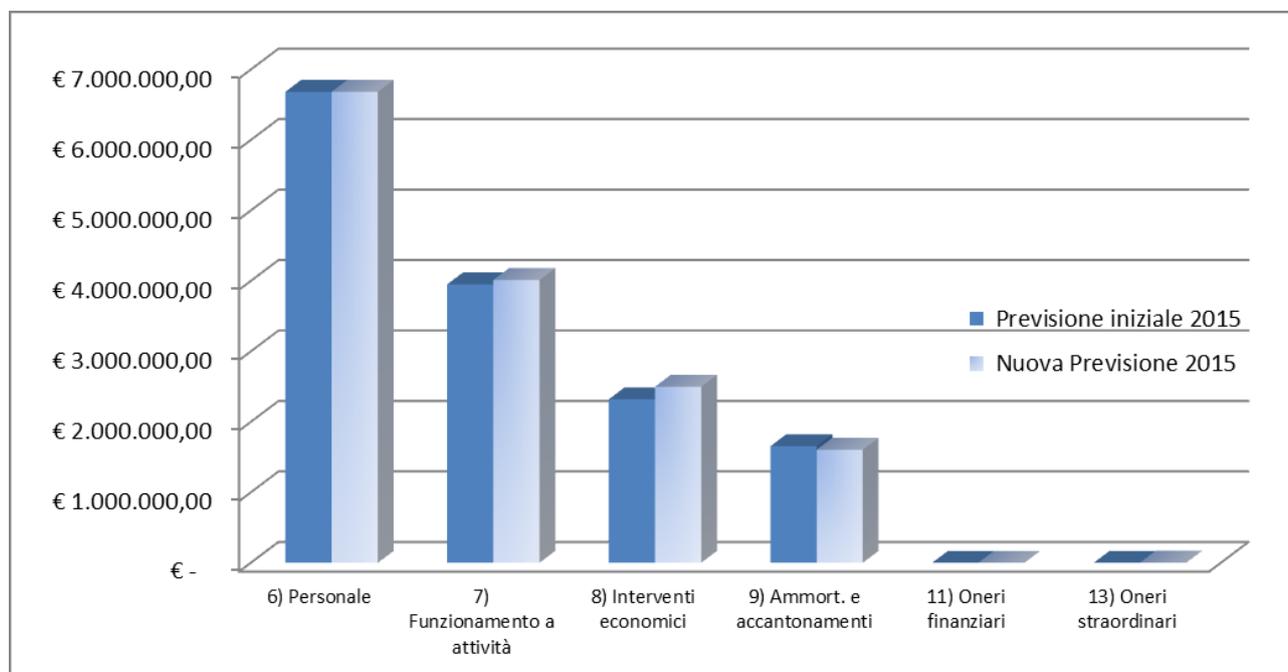
L'articolazione dei costi sopra evidenziata è coerente col sistema di riclassificazione adottato dal Ministero dello Sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

- Il titolo di spesa 6) Personale contiene gli oneri complessivi relativi a tutti i dipendenti camerali ed ai pensionati, a totale o parziale carico dell'ente, al netto dell'incidenza del costo IRAP che, in base all'indicazione ministeriale, è inserito nella voce Funzionamento. La previsione di spesa rimane inalterata.
- La voce 7) Funzionamento e attività contiene, oltre all'IRAP suddetta, tutti i costi relativi al funzionamento camerale e gli oneri finalizzati alla realizzazione delle diverse attività relative all'Accordo di programma, così come articolati nelle diverse Funzioni istituzionali nello schema di "Preventivo economico". Le variazioni sono imputabili sostanzialmente alla ridefinizione e alla riprogrammazione delle risorse rese disponibili per l'attuazione dell'Accordo di programma 2015 e al trasferimento sull'esercizio corrente, dei finanziamenti non completamente utilizzati nel corso dell'esercizio 2014, comprensivi della quota di competenza dell'ente camerale.
- Anche la voce 8) Interventi Economici risente della determinazione definitiva del nuovo "Quadro delle risorse" per il 2015, che comprende anche la riallocazione delle quote dei finanziamenti non completamente utilizzati sugli esercizi precedenti.
- La voce 9) Ammortamenti e accantonamenti raggruppa la totalità degli ammortamenti dell'ente, che nel "Preventivo economico" vengono ripartiti secondo le rispettive funzioni istituzionali di riferimento. Rispetto alla previsione iniziale si registra una variazione in diminuzione di Euro 49.900 per l'assestamento della voce coerente con il dato di consuntivo 2014.

- Le voci 11) e 13) Oneri finanziari e straordinari comprendono le poste negative relative alla gestione finanziaria e straordinaria dell'ente. La componente straordinaria evidenzia un importo di Euro 1.910 la cui parte per lo più relativa a rimborsi di diritti annuali ante 2014.

Nel grafico sotto riportato si evidenzia la variazione fra le previsioni iniziali e il dato assestato:

Graf. 2



5. PROSPETTO NUOVO PREVENTIVO ECONOMICO 2015

Nella sezione seguente viene riportato lo schema di "Preventivo economico" per l'anno 2015, aggiornato con i nuovi importi e strutturato secondo lo schema contenuto negli allegati al "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" (D.P.R. 254/2005).

La prima colonna riporta la classificazione sintetica dei proventi e degli oneri di parte corrente, integrata dalle sezioni relative alla gestione finanziaria e straordinaria dell'ente.

La parte finale dello schema riassume il piano degli investimenti articolato in Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Rispetto al prospetto approvato nel novembre 2014, le variazioni riguardano:

- la colonna relativa all'esercizio 2014, che adesso riporta i dati effettivi registrati al 31.12.2014;
- i dati contenuti nelle singole colonne per Funzioni;
- il dato finale di riepilogo della previsione assestata, rappresentato secondo l'articolazione per funzioni istituzionali prevista dal D.P.R. 254/2005.

NUOVO PREVENTIVO ECONOMICO 2015

Tab. 3

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				NUOVO PREVENTIVO 2015 (TOTALE A+B+C+D)
	BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2014	PREVENTIVO ANNO 2015 Approvato il 10/11/14	A ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE	B SERVIZI DI SUPPORTO	C ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	D STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA	
GESTIONE CORRENTE							
A) PROVENTI CORRENTI							
1 DIRITTO ANNUALE	€ 9.842.354,08	€ 6.362.000,00	€ -	€ 6.362.000,00	€ -	€ -	€ 6.362.000,00
2 DIRITTI DI SEGRETERIA	€ 2.226.680,84	€ 2.270.300,00	€ -	€ -	€ 2.255.300,00	€ 27.000,00	€ 2.282.300,00
3 CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	€ 2.415.409,71	€ 2.459.000,00	€ -	€ 1.688.000,00	€ 86.000,00	€ 1.550.000,00	€ 3.324.000,00
4 PROVENTI GESTIONE SERVIZI	€ 2.134.640,15	€ 1.985.000,00	€ -	€ 18.500,00	€ 965.451,00	€ 1.102.000,00	€ 2.085.951,00
5 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-€ 45.658,89	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALI PROVENTI CORRENTI A	€ 16.573.425,89	€ 13.076.300,00	€ -	€ 8.068.500,00	€ 3.306.751,00	€ 2.679.000,00	€ 14.054.251,00
B) ONERI CORRENTI							
6 PERSONALE	-€ 6.769.972,02	-€ 6.684.400,00	-€ 554.254,26	-€ 2.351.997,42	-€ 2.287.389,86	-€ 1.490.758,47	-€ 6.684.400,00
7 FUNZIONAMENTO	-€ 4.730.345,78	-€ 3.950.100,00	-€ 1.005.191,45	-€ 1.021.638,39	-€ 1.136.283,02	-€ 850.087,14	-€ 4.013.200,00
8 INTERVENTI ECONOMICI	-€ 1.639.221,47	-€ 2.320.000,00	€ -	€ -	€ -	-€ 2.498.361,00	-€ 2.498.361,00
9 AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	-€ 2.981.184,92	-€ 1.654.400,00	-€ 37.164,50	-€ 988.598,71	-€ 158.576,72	-€ 420.160,07	-€ 1.604.500,00
TOTALI ONERI CORRENTI B	-€ 16.120.724,19	-€ 14.608.900,00	-€ 1.596.610,21	-€ 4.362.234,52	-€ 3.582.249,60	-€ 5.259.366,68	-€ 14.800.461,00
RISULTATO GESTIONE CORRENTE A-B	€ 452.701,70	-€ 1.532.600,00	-€ 1.596.610,21	€ 3.706.265,48	-€ 275.498,60	-€ 2.580.366,68	-€ 746.210,00
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 PROVENTI FINANZIARI	€ 570.470,57	€ 375.000,00	€ 125.000,00	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ 275.000,00
11 ONERI FINANZIARI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	€ 570.470,57	€ 375.000,00	€ 125.000,00	€ 150.000,00	€ -	€ -	€ 275.000,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 PROVENTI STRAORDINARI	€ 521.052,99	€ -	€ -	€ 17.300,00	€ -	€ -	€ 17.300,00
13 ONERI STRAORDINARI	-€ 247.938,02	€ -	€ -	-€ 1.500,00	-€ 410,00	€ -	-€ 1.910,00
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	€ 273.114,97	€ -	€ -	€ 15.800,00	-€ 410,00	€ -	€ 15.390,00
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIA							
14 RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
15 SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	-€ 1.568,46	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Differenza rettifiche attività finanziaria	-€ 1.568,46	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	€ 1.294.718,78	-€ 1.157.600,00	-€ 1.471.610,21	€ 3.872.065,48	-€ 275.908,60	-€ 2.580.366,68	-€ 455.820,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 96.767,41	-€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00	€ -	€ -	€ 40.000,00
F IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 19.487.672,39	-€ 113.000,00	€ -	€ 183.000,00	€ -	€ -	€ 183.000,00
G IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 1.562.850,40	-€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 100.000,00
TOTALE INVESTIMENTI	€ 21.147.290,20	-€ 253.000,00	€ 100.000,00	€ 223.000,00	€ -	€ -	€ 323.000,00
Proventi totali	€ 17.664.949,45	€ 13.451.300,00					€ 14.346.551,00
Oneri totali	-€ 16.370.230,67	-€ 14.608.900,00					-€ 14.802.371,00
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	€ 1.294.718,78	-€ 1.157.600,00					-€ 455.820,00

6. AGGIORNAMENTO QUADRO DELLE RISORSE ACCORDO DI PROGRAMMA ESERCIZIO 2015

Al fine di fornire un quadro generale delle variazioni del complesso delle risorse riferibili alla gestione dell'Accordo di programma si è ritenuto opportuno procedere ad evidenziare, in dettaglio, i contenuti economici delle varie aree di collaborazione. Nella tabella sotto riportata sono elencati i diversi ambiti di azione in cui è stato definito il contenuto dell'Accordo, con esplicitazione delle risorse destinate pro quota dai due Enti per l'esercizio 2015.

Tab. 4

QUADRO DELLE RISORSE – ACCORDO DI PROGRAMMA 2015				
	PAT	CCIAA	Costi a carico di terzi	SPESA TOTALE
Osservatorio delle produzioni trentine	€ 150.000,00	€ 150.000,00	---	€ 300.000,00
Palazzo Roccabruna ed Enoteca Provinciale	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 60.000,00	€ 760.000,00
Accademia d'Impresa	€ 450.000,00	€ 550.000,00	---	€ 1.000.000,00
Valorizzazione del legno trentino	€ 100.000,00	€ 70.000,00	---	€ 170.000,00
Servizio di conciliazione	€ 75.000,00	€ 40.000,00	€ 15.000,00	€ 130.000,00
Denominazione di Origine e Indicazioni Geografiche dei Vini	€ 50.000,00	---	---	€ 50.000,00
Albo delle imprese artigiane	€ 350.000,00	---	€ 30.000,00	€ 380.000,00
Vendite presentate come occasioni particolarmente favorevoli per gli acquirenti e procedure sanzionatorie	€ 50.000,00	---	---	€ 50.000,00
Ruolo provinciale dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea	€ 50.000,00	---	---	€ 50.000,00
Elenco delle imprese forestali L.P. 11/2007	€ 40.950,15	---	---	€ 40.950,15
Accademia d'Impresa – Affidamento attività formative ex L.P. 5/2006	€ 420.000,00	---	---	€ 420.000,00
Maestro artigiano	€ 150.000,00	---	---	€ 150.000,00
Interventi per la semplificazione amministrativa (Suap)	€ 100.000,00	€ 75.000,00	---	€ 175.000,00
Interventi per l'estensione delle tecnologie digitali ai rapporti tra imprese e pubblica amministrazione (e-procurement , Fattura-PA, e-commerce)	€ 300.000,00	€ 75.000,00	---	€ 375.000,00
Monitoraggio e analisi dati economici	€ 100.000,00	€ 150.000,00		€ 250.000,00
TOTALE	€ 2.735.950,15	€ 1.460.000,00	€ 105.000,00	€ 4.300.950,15

Il totale delle risorse destinate all'attuazione dell'Accordo di programma, si compone delle seguenti categorie di oneri: Personale (Euro 1.427.345,00), Funzionamento e Attività (Euro 1.240.205,15), Interventi Economici (Euro 1.570.000,00) e Ammortamenti e Accantonamenti (Euro 63.400,00).

7. AGGIORNAMENTO INVESTIMENTI 2015

Il piano di investimenti ha subito una variazione per Euro 70.000,00 riferita alle immobilizzazioni materiali che passano da 113.000,00 ad 183.000,00 relativa alla spesa per il rifacimento della pavimentazione presso l'immobile camerale destinato a sede dell'Azienda speciale Accademia d'Impresa.

8. PATTO DI STABILITA' PROVINCIALE

Il quadro di riferimento definito dalla Giunta provinciale per il rispetto del patto di stabilità 2015 risente, come per gli anni scorsi della complessa manovra di contenimento della spesa attuata dal Governo nazionale e della necessità di tradurla in idonee disposizioni applicative a livello locale. Nel rispetto dei macro obiettivi di finanza pubblica, l'intervento a livello locale dovrebbe consentire agli enti operanti in ambito provinciale di mantenere un livello di discrezionalità tale da salvaguardare la qualità degli investimenti e le priorità definite nei diversi documenti di programmazione.

La Giunta provinciale ha approvato le direttive per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica da parte della Camera di Commercio e per l'impostazione del preventivo economico 2015 con deliberazione n. 2302 del 22 dicembre 2014.

Considerato che le direttive per il 2015 prevedono la riduzione di almeno il 2% rispetto al 2014 dei costi di funzionamento e attività (esclusi i costi diretti riguardanti l'Accordo di programma e le quote associative obbligatorie) diversi da quelli afferenti il personale (a tempo indeterminato, determinato e collaborazioni), l'obiettivo sul 2015 viene garantito. Esaminando i dati riportati nella tabella 5, si nota che l'importo relativo ai costi di funzionamento e attività accertato a fine 2014, al netto dei costi afferenti l'attuazione dell'Accordo di programma, è pari ad Euro 3.194.705,66, che ridotti del 2% portano ad un limite massimo di spesa per il 2015 di Euro 3.130.811,55. L'attuale previsione di Euro 4.013.200,00 depurata dei costi relativi l'Accordo di programma e quote associative obbligatorie risulta pari ad Euro 3.129.955,85.

Per quanto riguarda l'obiettivo concernente il costo del Personale, il dato previsionale contenuto nel documento di assestamento è coerente con la previsione di invarianza del costo rispetto al 2014 contenuta nelle direttive citate. All'interno del costo complessivo del personale le spese per il lavoro straordinario e i viaggi di missione non possono superare quelle del 2013. Anche l'attuale struttura complessiva dell'organico camerale consente di rispettare la direttiva attualmente vigente che aveva stabilito in 111 unità equivalenti di personale non dirigenziale a tempo indeterminato il limite massimo di dotazione di personale.

Gli ulteriori target di contenimento della spesa, previsti dalla manovra provinciale per il 2015, sono i seguenti:

- riduzione di almeno il 70%, rispetto alle corrispondenti spese riferite al valore medio del triennio 2008-2010, dei costi relativi alle spese discrezionali afferenti i servizi generali dell'amministrazione, riferibili alle seguenti tipologie: mostre, manifestazioni e pubblicazioni, attività promozionali, convegni, pubblicità e iniziative di comunicazione, sponsorizzazioni, realizzazione e acquisto di pubblicazioni;
- riduzione di almeno il 65% dei costi per nuovi incarichi di consulenza, studi e ricerca rispetto alle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008 e 2009.

Entrambe le voci sono oggetto di specifico monitoraggio da parte dell'ente, che si è già dotato di procedure di controllo in tal senso.

Per quanto riguarda gli ulteriori punti relativi agli obiettivi per il 2015 ed in particolare il ricorso alle strutture centralizzate per gli acquisti ed il divieto di indebitamento, riconfermato come per i precedenti esercizi, l'ente camerale si conferma in linea con le predette disposizioni.

La tabella 5 dà dimostrazione del rispetto delle disposizioni concernenti le direttive 2015, evidenziando in particolare l'osservanza dei limiti sul costo del personale e sui costi per funzionamento e attività.

Tab. 5

VOCE DI ONERE	VALORI BILANCIO 2014	AdP 2014 e Quote associative obbligatorie	Valori anno 2014 al netto AdP e quote associative obbligatorie	Limite costi 2015
		Oneri diretti		
GESTIONE CORRENTE				
6) Personale	€ 6.769.972,02			€ 6.769.972,02
7) Funzionamento e attività	€ 4.730.345,78	€ 1.535.640,12	€ 3.194.705,66	€ 3.130.811,55
VOCE DI ONERE	ASSESTAMENTO 2015	AdP 2015 e Quote associative obbligatorie	Valori anno 2015 al netto Adp e quote associative obbligatorie	
		Oneri diretti		
GESTIONE CORRENTE				
6) Personale	€ 6.684.400,00			
7) Funzionamento e attività	€ 4.013.200,00	€ 883.244,15	€ 3.129.955,85	

8. CONCLUSIONE

Con il primo provvedimento di assestamento l'Ente camerale ha reso la propria impostazione amministrativo-contabile per il 2015 coerente con l'insieme delle disposizioni vigenti in tema di rispetto del patto di stabilità per il 2015, adeguando altresì la struttura complessiva del documento di programmazione economica con il quadro aggiornato delle risorse disponibili per la gestione del Programma di attività 2015, in attuazione dell'Accordo di programma sottoscritto in data 3 luglio 2015.

Trento, 24 luglio 2015.

IL PRESIDENTE
f.to Giovanni Bort